

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO N. 2 POSTI DI CATEGORIA GIURIDICA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO"- PROVA PRESELETTIVA
11 MARZO 2021 ORE 10**

BUSTA "A"

il candidato dovrà barrare con una X la risposta esatta. In caso di errore è consentito cerchiare la risposta sbagliata e apporre una X su quella giusta.

1. Se il fatto dannoso da cui sorge la responsabilità contabile è causato da più persone, la Corte dei Conti, valutate le singole responsabilità, può condannare ciascuno per la parte che vi ha preso?

a) No, deve condannarli solidalmente

b) Sì

c) No, deve condannarli in parti uguali

2. Nell'accertamento della responsabilità in materia di contabilità pubblica, la Corte dei conti può sindacare il merito delle scelte discrezionali?

a) No, è escluso espressamente

b) Sì, limitatamente alle situazioni espressamente previste all'art. 1 della legge n. 20/1994

c) Sì, in ogni caso

3. Premessa la distinzione tra agenti contabili a denaro e a materia secondo la natura dei beni avuti in gestione, sono agenti contabili a danaro:

a) esclusivamente agenti pagatori

b) esclusivamente agenti della riscossione

c) agenti della riscossione, pagatori, consegnatari aventi in custodia denaro

4. Quali sono le differenze tra modelli monistici e modelli dualistici della tutela giurisdizionale amministrativa?

a) Nei modelli monistici la tutela giurisdizionale è affidata ad un solo giudice e nei modelli dualistici la giurisdizione nei confronti della P.A. è affidata sia al giudice penale che al giudice amministrativo

b) Nei modelli monistici la tutela giurisdizionale è affidata ad un solo giudice e nei modelli dualistici la giurisdizione nei confronti della P.A. è affidata sia al giudice comunitario che al giudice amministrativo

c) Nei modelli monistici la tutela giurisdizionale è affidata ad un solo giudice e nei modelli dualistici la giurisdizione nei confronti della P.A. è affidata sia al giudice ordinario che al giudice amministrativo

5. Se nel corso del giudizio amministrativo viene meno l'interesse ad agire del ricorrente, il ricorso:

a) viene dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse

b) viene rigettato

c) viene interrotto per sopravvenuta carenza di interesse

6. Sono impugnabili in sede giurisdizionale amministrativa soltanto gli atti amministrativi che promanano da un'autorità amministrativa, lesivi di interessi legittimi del privato. Conseguentemente:

- a) gli atti programmatici e pianificatori sono sempre impugnabili
 - b) gli atti amministrativi endoprocedimentali e preparatori di altri atti amministrativi non sono impugnabili
 - c) gli atti interlocutori, con i quali la P.A. non provvede ma dichiara di rinviare al futuro la risposta all'istanza sono impugnabili.
-

7. E' inammissibile il ricorso al giudice amministrativo proposto contro il medesimo atto già impugnato in via straordinaria?

- a) No
 - b) Si può proporre dopo un anno dalla prima pronuncia
 - c) Si, sempre
-

8. La trasposizione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica in sede giurisdizionale è un istituto previsto a tutela di chi?

- a) A tutela della P.A
 - b) A tutela dei controinteressati intimati
 - c) A tutela del giudice amministrativo
-

9. I giudici amministrativi generali di appello sono:

- a) Consiglio di Stato, Consiglio di giustizia amministrativa della Regione Sicilia, Corte dei Conti
 - b) Consiglio di Stato, Consiglio di giustizia amministrativa della Regione Sicilia
 - c) Consiglio di Stato, Consiglio di giustizia amministrativa della Regione Sicilia, Commissioni tributarie
-

10. Per giudicato amministrativo si intende:

- a) la decisione contenuta in un'ordinanza divenuta immutabile
 - b) la decisione contenuta in un decreto divenuto immutabile
 - c) la decisione contenuta in una sentenza non più impugnabile con i mezzi ordinari di impugnazione
-

11. In base all'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, tutte le Deliberazioni del Comune sono pubblicate all'albo pretorio nella sede dell'Ente per:

- a) 15 giorni consecutivi salvo specifiche disposizioni di legge
 - b) 20 giorni consecutivi salvo specifiche disposizioni di legge
 - c) 10 giorni consecutivi salvo specifiche disposizioni di legge
-

12. Così come prescrive la Legge n. 241/1990, la prima riunione della conferenza dei servizi semplificata è indetta:

- a) entro 5 giorni lavorativi dall'inizio del provvedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda
 - b) entro 15 giorni ovvero, in caso di particolare complessità dell'istruttoria, entro 20 giorni dalla data di indizione
 - c) entro 15 giorni ovvero, in caso di particolare complessità dell'istruttoria, entro 45 giorni dalla data di indizione
-

13. E' possibile, attraverso un Decreto Legge, conferire una delega legislativa?

- a) Si, senza alcun limite
 - b) No, fatto salvo il caso in cui il decreto legge sia approvato con la maggioranza dei due terzi
 - c) No, in nessun caso
-

14. Quando i Decreti Legge devono essere presentati dal Governo alle Camere per la conversione?

- a) Il giorno successivo alla loro adozione
 - b) Il giorno stesso della loro adozione
 - c) Entro 15 giorni dalla loro adozione
-

15. In base ai principi contenuti nella Costituzione Italiana, sono sottratti a revisione costituzionale:

- a) la forma repubblicana e i supremi principi costituzionali
 - b) la forma repubblicana e le norme sul procedimento legislativo
 - c) i principi supremi del sistema ma non la forma repubblicana
-

16. Quando sono sottoposte a referendum popolare le leggi di revisione della Costituzione Italiana e le leggi costituzionali?

- a) In ogni caso in cui non siano approvate a maggioranza dei due terzi nella seconda deliberazione
 - b) Quando ne facciano richiesta i soggetti indicati dall'art. 138 della Costituzione Italiana indipendentemente dalla maggioranza di approvazione nella seconda deliberazione
 - c) Quando non sono approvate a maggioranza dei due terzi nella seconda deliberazione e ne facciano richiesta i soggetti indicati dall'art. 138 della Costituzione Italiana entro tre mesi dalla pubblicazione
-

17. Nei giudizi d'accusa contro il Presidente della Repubblica intervengono:

- a) oltre i giudici ordinari della Corte, dodici membri tratti a sorte da un elenco di cittadini aventi i requisiti per l'eleggibilità a senatore, che il Parlamento compila ogni nove anni mediante elezione con le stesse modalità stabilite per la nomina dei giudici ordinari
 - b) oltre i giudici ordinari della Corte, sedici membri tratti a sorte da un elenco di cittadini aventi i requisiti per l'eleggibilità a senatore, che il Parlamento compila ogni nove anni mediante elezione con le stesse modalità stabilite per la nomina dei giudici ordinari
 - c) oltre i giudici ordinari della Corte, tre giudici speciali nominati con le stesse modalità stabilite per la nomina dei giudici ordinari
-

18. A norma della Costituzione Italiana, la decisione della Corte circa l'illegittimità' costituzionale di una norma di legge o di un atto avente forza di legge e' pubblicata e comunicata:

- a) alle Camere affinché, ove lo ritengano necessario, provvedano nelle forme costituzionali
- b) alle Camere ed ai Consigli degli Enti Locali interessati, affinché, ove lo ritengano necessario, provvedano nelle forme costituzionali
- c) alle Camere ed ai Consigli regionali interessati, affinché, ove lo ritengano necessario, provvedano nelle forme costituzionali

19. Quale norma stabilisce le condizioni, le forme, i termini di proponibilità' dei giudizi di legittimità' costituzionale, e le garanzie d'indipendenza dei giudici della Corte Costituzionale?

- a) La Legge Costituzionale
- b) La Legge ordinaria
- c) La Costituzione Italiana

20. Contro le decisioni della Corte Costituzionale:

- a) è ammessa impugnazione dinanzi al Consiglio di Stato
- b) è ammessa impugnazione dinanzi al Consiglio Superiore della Magistratura
- c) non è ammessa alcuna impugnazione

21. L'esercizio di fatto di mansioni non corrispondenti alla qualifica di appartenenza ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione?

- a) No, mai
- b) Sì, sempre
- c) Sì, solo se esiste il posto vacante nella pianta organica

22. Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale:

- a) ai dipendenti nei confronti dei quali siano state irrogate, negli ultimi due anni, sanzioni disciplinari
- b) ai soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni
- c) ai dipendenti nei confronti dei quali siano state irrogate, negli ultimi due anni, sanzioni disciplinari

23. Entro quale scadenza le Amministrazioni sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica o su apposito supporto magnetico, per ciascuno dei propri dipendenti e distintamente per ogni incarico conferito o autorizzato, i compensi, relativi all'anno precedente, da esse erogati o della cui erogazione abbiano avuto comunicazione dai soggetti pubblici o privati che li hanno erogati ai dipendenti pubblici?

- a) Entro il 30 giugno di ciascun anno
- b) Entro il 31 dicembre di ciascun anno

c) Entro il 28 febbraio dell'anno successivo

24. A norma del D.Lgs. n. 267/2000, in quali casi è consentito l'affidamento diretto dei servizi pubblici locali privi di rilevanza industriale?

a) Nel caso di affidamento diretto a istituzioni, aziende speciali anche consortili, società a capitale interamente pubblico a controllo analogo e a condizione che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'Ente o gli Enti Pubblici che la controllano

b) Non è mai consentito l'affidamento diretto

c) Solo nel caso di Istituzioni

25. A norma del D.Lgs. n. 267/2000, l'azienda speciale è:

a) Ente strumentale dell'Ente Locale dotato di personalità giuridica ma non di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto

b) Ente strumentale dell'Ente Locale dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale ma non di proprio statuto

c) Ente strumentale dell'Ente Locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale

26. A norma del D.Lgs. n. 267/2000, organi dell'azienda speciale sono:

a) il Consiglio di Amministrazione e il Presidente, al quale compete anche la responsabilità gestionale

b) il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Direttore, al quale compete la responsabilità gestionale

c) il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e l'Amministratore Delegato, al quale compete la responsabilità gestionale

27. Secondo i principi di cui al D.Lgs. n. 267/2000, le entrate del bilancio degli Enti Locali sono iscritte:

a) al netto delle spese di riscossione a carico degli enti locali e di altre eventuali spese ad esse connesse

b) al lordo delle spese di riscossione a carico degli enti locali e di altre eventuali spese ad esse connesse

c) al netto delle spese di riscossione a carico degli enti locali e al lordo di altre eventuali spese ad esse connesse

28. Nel corso della gestione provvisoria, l'Ente Locale può:

a) impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato

b) assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi

c) assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente

29. Che cosa si intende per prescrizione?

- a) L'estinzione di un diritto soggettivo a seguito dell'inerzia da parte del titolare
 - b) L'impossibilità di esercitare un diritto decorsi cinque anni dal termine stabilito dalla legge per l'adempimento
 - c) L'estinzione del diritto per inadempimento contrattuale di una delle parti
-

30. Quando il rappresentante agisce per conto del rappresentato, ma in nome proprio, si parla di rappresentanza:

- a) volontaria
 - b) indiretta
 - c) diretta
-

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO N. 2 POSTI DI CATEGORIA GIURIDICA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO"- PROVA PRESELETTIVA 11 MARZO 2021 ORE 10

BUSTA "B"---ESTRATTA

il candidato dovrà barrare con una X la risposta esatta. In caso di errore è consentito cerchiare la risposta sbagliata e apporre una X su quella giusta.

1. L'estensione soggettiva della decisione amministrativa consiste:

- a) nel non limitare i suoi effetti ai soli ricorrenti
- b) nel limitare i suoi effetti ai soli ricorrenti
- c) nel riguardare solo l'atto impugnato

2. In tema di giustizia amministrativa, il ricorso gerarchico presuppone per la sua esperibilità:

- a) un rapporto di gerarchia esterna, la non definitività dell'atto impugnato, l'interesse a ricorrere
- b) solo un rapporto di gerarchia esterna
- c) solo la non definitività dell'atto impugnato e l'interesse a ricorrere

3. In tema di giustizia amministrativa, in che modo si presenta l'istanza di sospensione?

- a) Solo in seguito al ricorso
- b) Solo nel ricorso
- c) Nel ricorso o in seguito negli stessi modi previsti per la presentazione del ricorso

4. In tema di giustizia amministrativa, il litisconsorzio attivo:

- a) si ha quando il giudizio presenta più soggetti controinteressati
- b) si ha quando, accanto alla P.A., si trovano altri soggetti ugualmente interessati al rigetto della domanda
- c) si verifica quando più persone impugnano lo stesso provvedimento o più provvedimenti dello stesso contenuto

5. In ipotesi di silenzio-inadempimento che tipologie di tutela il legislatore riconosce al destinatario dell'attività amministrativa?

- a) Una tutela amministrativa e una esecutiva
- b) Una tutela amministrativa e una giurisdizionale
- c) Una tutela giurisdizionale e una esecutiva

6. Sono impugnabili in sede giurisdizionale amministrativa soltanto gli atti amministrativi che promanano da un'autorità amministrativa, lesivi di interessi legittimi del privato. Conseguentemente:

- a) gli atti programmatici e pianificatori sono sempre impugnabili
- b) gli atti amministrativi endoprocedimentali e preparatori di altri atti amministrativi non sono impugnabili
- c) gli atti interlocutori, con i quali la P.A. non provvede ma dichiara di rinviare al futuro la risposta all'istanza sono impugnabili.

7. E' inammissibile il ricorso al giudice amministrativo proposto contro il medesimo atto già impugnato in via straordinaria?

- a) No
- b) Si può proporre dopo un anno dalla prima pronuncia
- c) Si, sempre

8. La trasposizione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica in sede giurisdizionale è un istituto previsto a tutela di chi?

- a) A tutela della P.A
- b) A tutela dei controinteressati intimati
- c) A tutela del giudice amministrativo

9. I giudici amministrativi generali di appello sono:

- a) Consiglio di Stato, Consiglio di giustizia amministrativa della Regione Sicilia, Corte dei Conti
- b) Consiglio di Stato, Consiglio di giustizia amministrativa della Regione Sicilia
- c) Consiglio di Stato, Consiglio di giustizia amministrativa della Regione Sicilia, Commissioni tributarie

10. Per giudicato amministrativo si intende:

- a) la decisione contenuta in un'ordinanza divenuta immutabile
- b) la decisione contenuta in un decreto divenuto immutabile
- c) la decisione contenuta in una sentenza non più impugnabile con i mezzi ordinari di impugnazione

11. Il termine di cinque anni per la prescrizione del diritto al risarcimento del danno per responsabilità contabile decorre:

- a) di norma, dalla data in cui il fatto è stato accertato
- b) dalla data in cui si è verificato il fatto dannoso, ovvero - in caso di occultamento doloso del danno - dalla data della sua scoperta
- c) dalla data in cui è iniziato il procedimento per responsabilità

12. Nel giudizio di responsabilità contabile relativa ad atti che rientrano nella competenza propria degli uffici tecnici, la responsabilità si estende agli organi politici che in buona fede li abbiano approvati?

- a) Sì, si estende in ogni caso ai titolari degli organi politici che li abbiano approvati

b) No, purch  non ne abbiano consentito l'esecuzione

c) No,   escluso espressamente

13. E' possibile, attraverso un Decreto Legge, conferire una delega legislativa?

a) Si, senza alcun limite

b) No, fatto salvo il caso in cui il decreto legge sia approvato con la maggioranza dei due terzi

c) No, in nessun caso

14. Quando i Decreti Legge devono essere presentati dal Governo alle Camere per la conversione?

a) Il giorno successivo alla loro adozione

b) Il giorno stesso della loro adozione

c) Entro 15 giorni dalla loro adozione

15. In base ai principi contenuti nella Costituzione Italiana, sono sottratti a revisione costituzionale:

a) la forma repubblicana e i supremi principi costituzionali

b) la forma repubblicana e le norme sul procedimento legislativo

c) i principi supremi del sistema ma non la forma repubblicana

16. Quando sono sottoposte a referendum popolare le leggi di revisione della Costituzione Italiana e le leggi costituzionali?

a) In ogni caso in cui non siano approvate a maggioranza dei due terzi nella seconda deliberazione

b) Quando ne facciano richiesta i soggetti indicati dall'art. 138 della Costituzione Italiana indipendentemente dalla maggioranza di approvazione nella seconda deliberazione

c) Quando non sono approvate a maggioranza dei due terzi nella seconda deliberazione e ne facciano richiesta i soggetti indicati dall'art. 138 della Costituzione Italiana entro tre mesi dalla pubblicazione

17. Nei giudizi d'accusa contro il Presidente della Repubblica intervengono:

a) oltre i giudici ordinari della Corte, dodici membri tratti a sorte da un elenco di cittadini aventi i requisiti per l'eleggibilit  a senatore, che il Parlamento compila ogni nove anni mediante elezione con le stesse modalit  stabilite per la nomina dei giudici ordinari

b) oltre i giudici ordinari della Corte, sedici membri tratti a sorte da un elenco di cittadini aventi i requisiti per l'eleggibilit  a senatore, che il Parlamento compila ogni nove anni mediante elezione con le stesse modalit  stabilite per la nomina dei giudici ordinari

c) oltre i giudici ordinari della Corte, tre giudici speciali nominati con le stesse modalit  stabilite per la nomina dei giudici ordinari

18. Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrit  della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ovvero all'Autorit  nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorit  giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui   venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro:

a) non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione, ma deve obbligatoriamente essere trasferito

b) non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione

c) non può essere sanzionato per nessuna condotta contraria alle norme e al codice di comportamento per i due anni successivi alla segnalazione o denuncia

19. Ferma la disciplina in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile, la tipologia delle infrazioni e delle relative sanzioni connesse al rapporto di pubblico impiego è definita:

a) dal contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI)

b) dal contratto collettivo nazionale del lavoro (CCNL)

c) dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

20. La contrattazione collettiva può istituire procedure di impugnazione dei provvedimenti disciplinari?

a) No, mai, resta salva la facoltà di disciplinare mediante i contratti collettivi procedure di conciliazione non obbligatoria, fuori dei casi per i quali è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento da instaurarsi e concludersi entro un termine non superiore a trenta giorni dalla contestazione dell'addebito e comunque prima dell'irrogazione della sanzione

b) No, mai, resta salva la facoltà di disciplinare mediante i contratti collettivi procedure di conciliazione non obbligatoria, fuori dei casi per i quali è prevista la sanzione disciplinare del licenziamento da instaurarsi e concludersi entro un termine non superiore a sessanta giorni dalla contestazione dell'addebito e comunque prima dell'irrogazione della sanzione

c) Sì, è materia riservata in via esclusiva alla contrattazione collettiva

21. Possono essere previsti, per l'irrogazione di sanzioni disciplinari, requisiti formali o procedurali ulteriori rispetto a quelli indicati dal D.Lgs. n. 165/01 o che comunque aggravino il procedimento disciplinare?

a) Sì sempre, attraverso la contrattazione collettiva decentrata integrativa (CCDI)

b) No, sono nulle le disposizioni di regolamento, le clausole contrattuali o le disposizioni interne, comunque qualificate, che prevedano tale fattispecie

c) Sì, attraverso la contrattazione collettiva decentrata integrativa (CCDI) e solo se sussistono ragioni dal pubblico interesse e buon andamento dell'attività amministrativa

22. Le azioni di rinuncia comprendono:

a) L'azione di reintegrazione e l'azione di manutenzione

b) L'azione di denuncia di nuova opera e di danno temuto

c) L'azione di denuncia di nuova opera, di danno temuto e di reintegrazione

23. Cosa prevede l'art. 2043 del codice civile?

- a) Qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno
 - b) Qualunque fatto doloso o colposo obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno
 - c) Qualunque fatto che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno
-

24. La conferenza di servizi istruttoria:

- a) è sempre indetta dall'Amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse Amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici
 - b) può essere indetta dall'Amministrazione procedente, anche su richiesta di altra Amministrazione coinvolta nel procedimento o del privato interessato, quando lo ritenga opportuno per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati
 - c) può essere indetta dall'Amministrazione procedente, non anche su richiesta di altra Amministrazione coinvolta nel procedimento o del privato interessato, quando lo ritenga opportuno per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati
-

25. In relazione all'Azienda Speciale e alla Istituzione, l'Ente Locale:

- a) conferisce il capitale di dotazione, determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, esercita la vigilanza, verifica i risultati della gestione ma non provvede mai alla copertura degli eventuali costi sociali
 - b) determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, esercita la vigilanza, verifica i risultati della gestione, provvede alla copertura degli eventuali costi sociali
 - c) conferisce il capitale di dotazione, determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, esercita la vigilanza, verifica i risultati della gestione, provvede alla copertura degli eventuali costi sociali
-

26. Costituisce atto fondamentale da presentare all'approvazione del Consiglio Comunale:

- a) il rendiconto della gestione dell'Azienda Speciale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, completo dei relativi allegati.
 - b) il rendiconto della gestione dell'Istituzione, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, completo dei relativi allegati
 - c) il rendiconto della gestione dell'Azienda Speciale e dell'Istituzione, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, completo dei relativi allegati
-

27. A norma del TUEL, nel caso di trasformazione delle aziende speciali in società per azioni:

- a) il capitale iniziale di tali società per azioni è determinato dalla deliberazione di trasformazione in misura non inferiore al doppio del fondo di dotazione delle aziende speciali risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e comunque in misura non inferiore all'importo minimo richiesto per la costituzione delle società medesime

b) il capitale iniziale di tali società per azioni è determinato dalla deliberazione di trasformazione in misura non inferiore al fondo di dotazione delle aziende speciali risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e comunque in misura non inferiore all'importo minimo richiesto per la costituzione delle società medesime

c) il capitale iniziale di tali società per azioni è determinato dalla deliberazione di trasformazione in misura non superiore al fondo di dotazione delle aziende speciali risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e comunque in misura non inferiore all'importo minimo richiesto per la costituzione delle società medesime

28. Come vengono trattati contabilmente i crediti inesigibili degli Enti Locali?

a) I crediti inesigibili devono essere obbligatoriamente stralciati dal conto del bilancio

b) I crediti inesigibili non devono essere stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

c) I crediti inesigibili vengono stralciati dal conto del bilancio ed iscritti nello stato patrimoniale, sino al compimento dei termini di prescrizione

29. I comuni che fanno ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000, possono contrarre mutui, oltre i limiti di cui al comma 1 del precedente articolo 204?

a) Sì, se necessari alla copertura di spese di investimento relative a progetti e interventi che garantiscano l'ottenimento di risparmi di gestione funzionali al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi, rimborsate nell'esercizio precedente, nonché alla copertura, anche a titolo di anticipazione, di spese di investimento strettamente funzionali all'ordinato svolgimento di progetti e interventi finanziati in prevalenza con risorse provenienti dall'Unione europea o da amministrazioni ed enti nazionali, pubblici o privati

b) Sì, se necessari alla copertura di spese di investimento relative a progetti e interventi che garantiscano l'ottenimento di risparmi di gestione funzionali al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi, rimborsate nei tre esercizi precedenti, nonché alla copertura, anche a titolo di anticipazione, di spese di investimento strettamente funzionali all'ordinato svolgimento di progetti e interventi finanziati in prevalenza con risorse provenienti dall'Unione europea o da amministrazioni ed enti nazionali, pubblici o privati

c) No, non è ammessa alcuna deroga ai limiti di cui al comma 1 dell'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000

30. Quali sono gli adempimenti in capo agli Enti Locali in materia di esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale previsto dal D.Lgs. n. 267/2000?

a) Entro venti giorni dalla data della delibera di cui all'articolo 243-bis, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nonché alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali operante presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze

b) Entro venti giorni dalla data della delibera di cui all'articolo 243-bis, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nonché alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali operante presso il Ministero dell'interno

c) Entro dieci giorni dalla data della delibera di cui all'articolo 243-bis, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della

Corte dei Conti, nonché alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali operante presso il Ministero dell'interno

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO N. 2 POSTI DI CATEGORIA GIURIDICA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO"- PROVA PRESELETTIVA
11 MARZO 2021 ORE 10**

BUSTA "C"

il candidato dovrà barrare con una X la risposta esatta. In caso di errore è consentito cerchiare la risposta sbagliata e apporre una X su quella giusta.

1. In tema di giustizia amministrativa, le decisioni del ricorso gerarchico possono essere:

- a) solo decisioni di rito
- b) decisioni di rito e decisioni di merito
- c) decisioni di declaratoria dell'efficacia

2. In tema di giustizia amministrativa, quali sono le condizioni perché operi il principio di alternatività del ricorso straordinario?

- a) Non vi sono condizioni
- b) Solo l'identità del soggetto ricorrente
- c) L'identità del soggetto ricorrente e l'identità dell'atto impugnato

3. L'azione di risarcimento del danno è:

- a) funzionale all'accertamento tecnico preventivo
- b) funzionale all'annullamento di un determinato atto per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di poter
- c) funzionale alla riparazione di un danno ingiusto derivante dall'illegittimo esercizio dell'attività amministrativa o dal mancato esercizio di quella obbligatoria

4. Cosa si intende per giurisdizione di merito eccezionale?

- a) Giurisdizione ammessa eccezionalmente, in deroga al principio del sindacato giurisdizionale di sola legittimità sull'atto amministrativo
- b) Giurisdizione ammessa aggiuntivamente alla giurisdizione di legittimità
- c) Giurisdizione estesa al merito

5. In tema di giustizia amministrativa, può essere richiesto il risarcimento del danno in forma specifica?

- a) Sì, sussistendo i presupposti previsti all'art. 2058 c.c.
 - b) Nei soli casi di giurisdizione esclusiva
 - c) Sì, sempre
-

6. Sono impugnabili in sede giurisdizionale amministrativa soltanto gli atti amministrativi che promanano da un'autorità amministrativa, lesivi di interessi legittimi del privato. Conseguentemente:

- a) gli atti programmatici e pianificatori sono sempre impugnabili
- b) gli atti amministrativi endoprocedimentali e preparatori di altri atti amministrativi non sono impugnabili
- c) gli atti interlocutori, con i quali la P.A. non provvede ma dichiara di rinviare al futuro la risposta all'istanza sono impugnabili.

7. E' inammissibile il ricorso al giudice amministrativo proposto contro il medesimo atto già impugnato in via straordinaria?

- a) No
- b) Si può proporre dopo un anno dalla prima pronuncia
- c) Si, sempre

8. La trasposizione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica in sede giurisdizionale è un istituto previsto a tutela di chi?

- a) A tutela della P.A
- b) A tutela dei controinteressati intimati
- c) A tutela del giudice amministrativo

9. I giudici amministrativi generali di appello sono:

- a) Consiglio di Stato, Consiglio di giustizia amministrativa della Regione Sicilia, Corte dei Conti
- b) Consiglio di Stato, Consiglio di giustizia amministrativa della Regione Sicilia
- c) Consiglio di Stato, Consiglio di giustizia amministrativa della Regione Sicilia, Commissioni tributarie

10. Per giudicato amministrativo si intende:

- a) la decisione contenuta in un'ordinanza divenuta immutabile
- b) la decisione contenuta in un decreto divenuto immutabile
- c) la decisione contenuta in una sentenza non più impugnabile con i mezzi ordinari di impugnazione

11. A norma del codice della giustizia contabile, il conto giudiziale è:

- a) redatto su modello approvato dalla Sezione giurisdizionale territorialmente competente
- b) redatto su modello idoneo a rappresentare le rimanenze finali della gestione
- c) idoneo per forma e contenuto a rappresentare i risultati della gestione contabile propria dell'agente

12. In quali negozi il motivo erroneo, se rilevante, è causa di annullamento del negozio?

- a) Testamento
- b) Cessione del credito

c) Matrimonio

13. E' possibile, attraverso un Decreto Legge, conferire una delega legislativa?

- a) Si, senza alcun limite
 - b) No, fatto salvo il caso in cui il Decreto Legge sia approvato con la maggioranza dei due terzi
 - c) No, in nessun caso
-

14. Quando i Decreti Legge devono essere presentati dal Governo alle Camere per la conversione?

- a) Il giorno successivo alla loro adozione
 - b) Il giorno stesso della loro adozione
 - c) Entro 15 giorni dalla loro adozione
-

15. In base ai principi contenuti nella Costituzione Italiana, sono sottratti a revisione costituzionale:

- a) la forma repubblicana e i supremi principi costituzionali
 - b) la forma repubblicana e le norme sul procedimento legislativo
 - c) i principi supremi del sistema ma non la forma repubblicana
-

16. Quando sono sottoposte a referendum popolare le leggi di revisione della Costituzione Italiana e le leggi costituzionali?

- a) In ogni caso in cui non siano approvate a maggioranza dei due terzi nella seconda deliberazione
 - b) Quando ne facciano richiesta i soggetti indicati dall'art. 138 della Costituzione Italiana indipendentemente dalla maggioranza di approvazione nella seconda deliberazione
 - c) Quando non sono approvate a maggioranza dei due terzi nella seconda deliberazione e ne facciano richiesta i soggetti indicati dall'art. 138 della Costituzione Italiana entro tre mesi dalla pubblicazione
-

17. Nei giudizi d'accusa contro il Presidente della Repubblica intervengono:

- a) oltre i giudici ordinari della Corte, dodici membri tratti a sorte da un elenco di cittadini aventi i requisiti per l'eleggibilita' a senatore, che il Parlamento compila ogni nove anni mediante elezione con le stesse modalita' stabilite per la nomina dei giudici ordinari
 - b) oltre i giudici ordinari della Corte, sedici membri tratti a sorte da un elenco di cittadini aventi i requisiti per l'eleggibilita' a senatore, che il Parlamento compila ogni nove anni mediante elezione con le stesse modalita' stabilite per la nomina dei giudici ordinari
 - c) oltre i giudici ordinari della Corte, tre giudici speciali nominati con le stesse modalita' stabilite per la nomina dei giudici ordinari
-

18. Quali sono gli atti obbligatori da redigere a corredo di ogni contratto integrativo delle Pubbliche Amministrazioni?

- a) Il codice di comportamento dei pubblici dipendenti
- b) La relazione tecnico-finanziaria e la relazione illustrativa certificate dall'organo di controllo

c) Esclusivamente la relazione illustrativa certificata dagli organi di controllo

19. Non è necessaria la costituzione in mora del debitore quando:

- a) il debitore ha dichiarato per iscritto di non voler eseguire l'obbligazione
 - b) il debitore ha dichiarato in qualunque forma, anche verbale, di non voler eseguire l'obbligazione
 - c) il debito deriva da un contratto redatto in forma scritta
-

20. Che cos'è la remissione del debito?

- a) L'adempimento dell'obbligazione da parte di un terzo
 - b) La rinuncia, da parte del creditore, al suo diritto
 - c) L'esatto adempimento dell'obbligazione
-

21. Parti del contratto di accollo sono:

- a) il creditore e il terzo
 - b) il debitore e il terzo
 - c) il creditore, il debitore e il terzo
-

22. Il contratto concluso da chi è legalmente incapace di contrarre è:

- a) Annullabile
 - b) Nullo
 - c) Rescindibile
-

23. Se il mandatario eccede i limiti fissati nel mandato, l'atto che esorbita dal mandato:

- a) resta a carico del mandatario se il mandante non lo ratifica
 - b) è inefficace, salvo la responsabilità del mandatario verso il terzo in buona fede
 - c) è vincolante per il mandante a tutela dell'affidamento del terzo in buona fede, salvo la responsabilità del mandatario verso il mandante
-

24. A norma dell'art. 14 ter della L. n. 241/1990, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa:

- a) non è idonea di per sé a sostituire a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati
 - b) sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati
 - c) sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, solo se espressamente accettata e sottoscritta da questi ultimi
-

25. Le tariffe dei servizi pubblici possono essere riscosse dal soggetto che gestisce i servizi pubblici?

a) No, mai

b) Sì, è possibile scegliere tale opzione qualora i servizi siano gestiti da soggetti diversi dall'ente pubblico per effetto di particolari convenzioni e concessioni dell'ente o per effetto del modello organizzativo di società mista

c) Sì, obbligatoriamente qualora i servizi siano gestiti da soggetti diversi dall'ente pubblico per effetto di particolari convenzioni e concessioni dell'ente o per effetto del modello organizzativo di società mista

26. Gli Enti Locali possono essere azionisti di Società di Trasformazione Urbana?

a) Sì, allo scopo di progettare e realizzare interventi di trasformazione urbana, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti

b) No, possono indire una gara ad evidenza pubblica per la scelta della Società di Trasformazione Urbana allo scopo di progettare e realizzare interventi di trasformazione urbana, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, ma non possono esserne soci

c) No, solo le Regioni hanno azione propositiva in materia di progettazione e realizzazione di interventi di trasformazione urbana, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti

27. Ai fini dell'assunzione di mutui, per quali nuove opere, gli Enti Locali sono tenute ad approvare un piano economico-finanziario diretto ad accertare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione, anche in relazione agli introiti previsti ed al fine della determinazione delle tariffe?

a) Per le nuove opere il cui progetto generale comporti una spesa superiore a duecentocinquantamila euro

b) Per le nuove opere il cui progetto generale comporti una spesa superiore a cinquecentomila euro

c) Per le nuove opere il cui progetto generale comporti una spesa superiore a un milione di euro

28. L'attivazione dal parte degli Enti Locali delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento è possibile se:

a) è avvenuta l'approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento ed è avvenuta la deliberazione del bilancio di previsione nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti

b) è avvenuta l'approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento o alternativamente è avvenuta la deliberazione del bilancio di previsione nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti

c) è avvenuta la deliberazione del bilancio di previsione nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti

29. Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussione concorrono alla formazione del limite di cui al comma 1 dell'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000?

a) No, il limite suddetto riguarda solo gli interessi annuali di ammortamento dei mutui

b) Sì, senza alcuna limitazione

c) Sì, ma non possono impegnare più di un quinto di tale limite

30. Qual è la durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale in un Ente Locale che presenta un rapporto passività/ impegni di cui al titolo I superiore al 20 per cento e fino al 60 per cento?

a) 4 anni

b) 15 anni

c) 10 anni
